



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

e p.c.

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Gabinetto del Ministro – SEDE
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

Alla Commissione tecnica
di verifica dell'impatto ambientale
VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Alla Enel Green Power Italia S.r.l.
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Class: 34.43.01/20.122.1/2019
34.43.01/10.96.1/2021

Oggetto: [ID_VIP 5951] Procedimento di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto denominato "Montemaggiore Belsito", di integrale ricostruzione di un impianto eolico (ex "Cozzo Vallefondi"), sito nei Comuni di Alia, Montemaggiore Belsito (PA) e Sclafani Bagni (PA) con dismissione di 18 aerogeneratori (15,3 MW) e installazione di 6 nuovi aerogeneratori per una potenza complessiva di 36 MW. Proponente Enel Green Power Italia S.r.l.

Parere tecnico-istruttorio

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

VISTO l'art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07/08/2019);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

VISTO l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'art. 36, comma 2 *ter*, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29/06/2022, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).", secondo cui "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'art. 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

✶

convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

CONSIDERATO che pertanto per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

CONSIDERATO che con istanza prot. n. 3894 del 19/02/2021, la Società proponente Enel Green Power Italia S.r.l. ha avanzato richiesta di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto denominato “Montemaggiore Belsito” di ricostruzione integrale di n. 18 aereogeneratori, con nuovi n. 6 aereogeneratori;

CONSIDERATO che con nota prot. 14159 del 28.04.2021 l'allora Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MITE, ha comunicato la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione e responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 14325 del 29/04/2021 la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Palermo e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATA la nota prot. n. 17600 del 09/08/2021 assunta agli atti della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio con prot. n. 27750 del 13/08/2021 con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo comunicava che:

“In riscontro all'istanza di Codesto Ministero dei beni Culturali, ed assunta agli atti di questa Amministrazione al prot. n° 0009665 del 12 maggio 2021, con la quale si chiede di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, in riferimento al procedimento di V.I.A. del progetto in argomento;

Considerato che il progetto, in generale, prevede la ricostruzione di un impianto eolico attualmente in esercizio tramite la dismissione dei 18 aerogeneratori attualmente in funzione e la loro sostituzione con 6 macchine di tecnologia più avanzata, con dimensioni e prestazioni superiori.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Contestualmente all'installazione delle nuove turbine, verrà adeguata la viabilità esistente e saranno realizzati i nuovi cavidotti interrati in media tensione per la raccolta dell'energia prodotta.

Nell'area di studio si segnala la presenza di boschi, foreste e corsi d'acqua e distante circa 260 m in direzione nord-ovest dall'area su cui insisteranno gli aerogeneratori il sito protetto della "Riserva naturale orientata Bosco di Favara e Bosco di Granza"

Dall'esame del progetto si è verificato, inoltre che in corrispondenza della futura stazione di trasformazione, ubicata nel territorio comunale di Alia, è stata rinvenuta un'area di frammentazione fittile (UT 01) di età romana.

Tutto ciò premesso

Questa Soprintendenza chiede che:

1. Considerato l'interesse archeologico dell'area, in corrispondenza della prevista stazione di trasformazione siano effettuati saggi archeologici preventivi, da realizzarsi a carico della Ditta e sotto la direzione tecnico-scientifica di questa Soprintendenza. I saggi suddetti dovranno essere effettuati in presenza e sotto il controllo di un archeologo incaricato dalla Ditta, in possesso dei requisiti previsti dal Nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., art. 25, c. 1. Il professionista suddetto opererà in costante raccordo con l'Unità Operativa Beni Archeologici della Soprintendenza, alla quale, prima dell'inizio dei lavori, dovrà pervenire il curriculum vitae et studiorum. In relazione all'esito dei sondaggi in questione l'Unità Operativa per i Beni Archeologici si riserva di chiedere ampliamenti ed approfondimenti degli scavi ed eventuale spostamento della Stazione.
2. Oltre ai succitati saggi preventivi, dovranno essere effettuati sotto il controllo del suddetto archeologo, in possesso dei requisiti succitati tutti gli scavi e i movimenti di terra previsti per la realizzazione dell'impianto eolico (torri, cavidotti, piste di cantiere ecc.)
3. In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori l'Unità Operativa per i Beni Archeologici si riserva di chiedere ampliamenti degli scavi in estensione e in profondità. "

CONSIDERATO che con nota prot. n. 27285 del 10/08/2021, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha inoltrato alla DG Valutazioni Ambientali del MITE una richiesta di integrazioni;

CONSIDERATO che con nota prot. 29081 del 31/08/2021 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Palermo e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana approfondimenti sul quadro conoscitivo di riferimento, stante l'assenza di uno strumento di pianificazione paesaggistica vigente per l'ambito della provincia di Palermo, e sulle valutazioni degli impatti paesaggistici degli aerogeneratori dell'impianto in oggetto;

CONSIDERATA la nota prot. n. 21386 del 04/10/2021 assunta agli di questa Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio con nota prot. n. 33586 del 07/10/2021 con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo comunicava i propri approfondimenti relativi al progetto in argomento:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

[Handwritten signature]

"In relazione alla richiesta di Codesto Spettabile Ministero, pervenuta tramite PEC ed assunta al Prot. n° 0019077 del 01/09/2021 di questo Ufficio, con la quale si chiede di approfondire gli aspetti paesaggistici nell'ambito della valutazione dell'impatto degli aerogeneratori del progetto in oggetto;

Questa Soprintendenza integra la nota prot. n° 17600 del 09/08/2021 con la seguente relazione:

L'impianto eolico di Montemaggiore Belsito ricade entro i confini comunali di Montemaggiore Belsito, Sclafani Bagni ed Alia i cui territori appartengono all'Ambito n.6 "Rilievi di Lercara, Cerda e Caltavuturo" del PTPR.

Il progetto prevede la ricostruzione di un impianto eolico, attualmente in esercizio, tramite la dismissione dei 18 aerogeneratori esistenti e la loro sostituzione con 6 macchine di tecnologia più avanzata, con dimensioni e prestazioni superiori.

L'area di progetto, ad una quota media di 1000 m s.l.m., si trova su un crinale montuoso ubicato in località Cozzo Vallefondi che funge da confine tra i comuni di Montemaggiore Belsito e Sclafani Bagni ed è costituita da terreni di origine sedimentaria appartenenti a varie formazioni geologiche.

All'interno di detta area si distinguono, fra est ed ovest, due distinte porzioni caratterizzate ciascuna da diversa litologia e diverso grado di stabilità. La porzione orientale, dove prevale la componente argillosa, presenta una serie di dossi di forma allungata, alternata a tratti sub-pianeggianti o a debole pendenza. I versanti generalmente hanno una modesta acclività e sono intervallati da depressioni più o meno estese. Nella porzione più occidentale predominano, invece, litotipi più arenacei che hanno dato origine a rilievi aspri e acclivi quasi totalmente privi di copertura (Pizzo Fico).

Le creste dei rilievi fungono da spartiacque naturali creando bacini embriferi su entrambi i versanti.

L'intero comprensorio, costituito da elementi tipici del paesaggio siciliano, è contrassegnato da terreni prevalentemente seminativi semplici e colture foraggere, tipiche delle zone interne dell'isola, disposte su campi nelle zone pianeggianti di fondovalle, da pascoli e boschi nelle zone montuose più acclivi.

A distanza di circa 260 m, in direzione nord-ovest dall'area in cui insistono gli aerogeneratori, si trova il sito protetto della "Riserva naturale orientata Bosco di Favara e Bosco di Granza", in cui ricadono diversi Comuni della provincia di Palermo, (Aliminusa, Cerda, Sclafani Bagni, Montemaggiore Belsito), esso sorge su un territorio agricolo dominato dai boschi di sughera e di roverella, aree conservate nei secoli nella loro integrità in quanto ritenute dalle popolazioni locali fonte di inesauribile sostentamento, vedi i rilievi del Monte Soprana (127 m s.l.m.).

Sono presenti ampie zone di sottobosco e zone pre-forestali caratterizzate dalla presenza di vegetazione arbustiva tipica del bosco siciliano come il prugnolo, il biancospino, il melo selvatico, l'asparago spinoso, il pungitopo, il pero mandorlino, la ferula o le ricchissime fioriture dorate di citiso trifloro e are di prati che ospitano ciclamini primaverili, che fioriscono a tappeto e zafferanelli ramosi.

L'area è ricca di fauna, presenta numerose specie di mammiferi e nel territorio compreso fra i Comuni di Aliminusa Cerda e Sclafani Bagni viveva il daino (Costa dei Daini 810 m s.l.m.).



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A conferma della presenza di un bosco che ha conservato le sue caratteristiche nei secoli, il territorio limitrofo all'impianto è tracciato da una rete viaria storica quali le Regie Trazzere RT260, RT278 e RT279.

Tra i fattori caratterizzanti il territorio in esame, non meno importante degli altri, il sistema antropico assume particolare valenza in quanto caratterizza un paesaggio agro-pastorale costituito da elementi puntuali e segni storici e antropologici, quali le masserie e gli insediamenti rurali, come la presenza delle Case: Carpinello, Bauaglia e Lo Cicero, la Masseria Cucchiara, i Mulini ad acqua: Madonna Nuova e Leandro, il Mulino Torre, i bevai: Battaglia e del Bosco, la Fontana Paradiso e alcuni abbeveratoi, che testimoniano le trasformazioni dell'ambiente operate dalle attività dell'uomo, ben inserite nel contesto paesaggistico-ambientale della località, nonché la presenza dell'Abazia Madonna degli Angeli.

Si ribadisce inoltre che in corrispondenza della futura stazione di trasformazione, ubicata nel territorio comunale di Alia, è stata rinvenuta un'area di frammentazione fittile (UT 01) di età romana per la quale rimangono le prescrizioni dettate dalla succitata Nota prot. n° 0019077 del 01/09/2021.”;

CONSIDERATO che con nota n. 49003 del 21/04/2022 la DG Valutazioni Ambientali del MiTE ha comunicato alla società Enel Green Power Italia S.r.l., la trasmissione della richiesta di integrazioni formulata da questo Ministero;

CONSIDERATO che con nota prot. 17160 del 09/05/2022 la Società Enel Green Power Italia S.r.l., trasmetteva la documentazione integrativa comprendente: Fotosimulazioni aggiuntive, Relazione su integrazioni e Carta dei beni paesaggistici con distinzione delle tutele;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 18701 del 18/05/2022 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Palermo e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni sulle integrazioni prodotte relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATA la nota prot. n. 11555 del 10/06/2022 assunta agli della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio con prot. n. 22179 del 13/06/2022 con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo comunicava le proprie valutazioni:

“In relazione alla richiesta di Codesto Spettabile Ministero, pervenuta tramite PEC ed assunta al Prot. n° 0010446 del 24 maggio 2022 di questo Ufficio, con la quale si chiedono ulteriori valutazioni inerenti il progetto in oggetto, viste le integrazioni effettuate dalla Ditta, questa Soprintendenza, valutata la documentazione a corredo della nota trasmessa, ribadisce quanto già asserito nelle note prot. n° 17600 del 09/08/2021 e prot. n° 0021386 del 04/10/2021, rimarcando che resta in attesa dei saggi archeologici preventivi da effettuarsi in corrispondenza della futura stazione di trasformazione, ubicata nel territorio comunale di Alia, dove è stata rinvenuta un'area di frammentazione fittile (UT 01) di età romana.”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

f

CONSIDERATO che con nota prot. 22591 del 14.06.2022 la Direzione Valutazioni Ambientali del MITE, comunicava la pubblicazione delle integrazioni e l'avvio della nuova consultazione del pubblico ex art. 24 comma 5 del D.Lgs 152/2006;

CONSIDERATO che il progetto prevede, lo smantellamento dei 18 aerogeneratori esistenti, aventi altezza massima di 70 m. (55 al mozzo e 25,3 di raggio del rotore), e l'installazione di 6 nuovi aerogeneratori con altezza massima di 200 m. (115 al mozzo e 85 di raggio del rotore) per una potenza complessiva di 36 MW, con le relative opere accessorie, tra le quali: piazzole di montaggio e manutenzione, strade di servizio per il collegamento alla viabilità esistente 2 elettrodotti interrati che seguiranno il tracciato esistente, più un nuovo tracciato in scavo per il terzo elettrodotto.

Il territorio dove è prevista l'installazione dei nuovi aerogeneratori è disposto lungo un crinale principale con sviluppo Est-Ovest, all'interno di un paesaggio agrario. L'intervento prevede la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica nel comune di Alia (area Ha 1,6), questa sarà ubicata in prossimità della cabina primaria Alia, che costituirà il punto di connessione dell'impianto alla RTN;

CONSIDERATO che il potenziamento in oggetto consente, rispetto all'impianto esistente, una consistente riduzione del numero di aerogeneratori, pressoché dimezzati di numero, sebbene a questa corrisponda una sostituzione con aerogeneratori alti il 250% circa di quelli esistenti;

VISTO quanto disposto dall'art. 56, c. 1, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicata in GU n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33, che così integra il D. lgs. 3 marzo 2011, n. 28: «all'articolo 4, dopo il comma 6 è aggiunto il seguente: "6 -bis. Nel caso di progetti di modifica di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili afferenti a integrali ricostruzioni, rifacimenti, riattivazioni e potenziamenti, la valutazione di impatto ambientale ha ad oggetto solo l'esame delle variazioni dell'impatto sull'ambiente indotte dal progetto proposto"», e visto il riferimento ai contenuti della norma suddetta della Circolare DG ABAP n. 38/2020;

CONSIDERATO che i nuovi aerogeneratori si disporranno lungo il crinale nella parte in cui si sviluppa l'impianto esistente, con l'eccezione di un solo aerogeneratore, l'MB-01, che è posto nella parte più occidentale del crinale, oltre la giacitura dell'attuale impianto, e comporta quindi la realizzazione di una nuova piazzola e del cavidotto con la viabilità di collegamento posti lungo un nuovo tracciato;

PRESO ATTO che su istanza della stessa ditta è stato presentato in valutazione d'impatto ambientale il progetto denominato "Sclafani Bagni", situato tra 1 e 2 Km a Sud del sito, i cui impatti cumulativi non sono stati considerati tenendo conto della nuova configurazione prevista a seguito del repowering, che comporterà un'altezza (circa 200 m.) e quindi una visibilità molto maggiore della precedente, e che pertanto non è stato pienamente valutato l'effetto degli impatti determinati dalla sovrapposizione tra i due progetti "Sclafani Bagni" e "Montemaggiore Belsito";



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

PRESO ATTO delle valutazioni sopra riportate pervenute dalla Soprintendenza di Palermo;

ESAMINATA la documentazione pervenuta;

RITENUTO che, qualora non sia possibile una adeguata delocalizzazione o rimodulazione delle viabilità e connessioni, per quanto sopra considerato, debba essere escluso dalla favorevole valutazione di compatibilità ambientale l'aerogeneratore MB-01, al fine di non impegnare nuove aree rispetto a quelle interessate dell'impianto esistente;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto delle condizioni di seguito riportate:

1) Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici

- a) L'aerogeneratore MB-01 dovrà essere stralciato dal progetto o, in subordine, dovrà essere delocalizzato per inserirsi nell'area già occupata dagli aerogeneratori e opere connesse esistenti, fermi restando la rimozione di tutti gli aerogeneratori dell'impianto esistente e il successivo ripristino paesaggistico;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale - paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva -
Progettazione esecutiva;

Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura – SS-PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed
Ambientali di Palermo

- b) L'orientamento e i tracciati delle nuove viabilità e delle piazzole di supporto agli aerogeneratori dovranno individuare e seguire quanto più possibile le trame esistenti e i segni del paesaggio leggibili (percorsi esistenti, filari di alberi, regole di insediamento), in modo che le opere accessorie ai manufatti dell'impianto non creino un sistema incongruente con le regole del paesaggio, per quanto già modificato dall'impianto esistente; in sede di progetto esecutivo dovrà essere prodotto un documento che rappresenti l'inserimento delle nuove opere, con sovrapposizione alle foto aeree *ante-operam* e *post-operam* per ogni aerogeneratore;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale - paesaggio



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva -
Progettazione esecutiva;

Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura – SS-PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo

- c) Ogni attenzione dovrà essere posta per limitare gli impatti nella fase della cantierizzazione e per ristabilire lo stato dei luoghi, per quanto riguarda le dismissioni allo stato pregresso alla costruzione del vecchio impianto, e per le opere connesse alle nuove installazioni, allo stato *ante operam*. Dovrà essere presentato inoltre il progetto dell'itinerario definitivo prescelto per la viabilità di cantiere, con la precisazione di tutte le modifiche alla viabilità necessarie per il trasporto al sito delle componenti, ben documentate, specialmente in quanto interferenti con tracciati storici e panoramici, e in generale strade di portata minuta, caratterizzate da una grande integrazione con il paesaggio circostante. Le attività di cantiere e l'avvenuto ripristino per le aree interessate dagli aerogeneratori da dismettere, e per le aree, viabilità compresa, interessate da attività durante il cantiere ma non in fase di esercizio, dovranno essere dunque documentati e attestati con una relazione da produrre a fine lavori.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale - paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva -
Progettazione esecutiva;

IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)

POST OPERAM - Fase precedente la messa in esercizio - Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio)

Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura – SS-PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo

- d) Per quanto concerne la stazione di trasformazione ubicata nel territorio del Comune di Alia, fatto salvo quanto previsto dalla condizione 2a dal punto di vista archeologico, si dovrà elaborare un approfondimento con il progetto di dettaglio delle opere da realizzare e l'esatta posizione delle strutture, in particolare in relazione alla presenza nel sito di un'area boscata, con le necessarie opere di inserimento paesaggistico, mitigazione e compensazione;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva -
Progettazione esecutiva;

Verifica di ottemperanza: Ministero della Cultura – SS-PNRR

Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed
Ambientali di Palermo

2) Per quanto concerne la tutela archeologica

- a) Con riferimento all'area della Stazione di trasformazione dovranno essere effettuati, a carico della società proponente, saggi archeologici preventivi sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo. I saggi dovranno essere svolti in presenza e sotto il controllo di un archeologo incaricato dal proponente, in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1. In relazione all'esito dei saggi archeologici, l'Unità Operativa per i Beni Archeologici della Soprintendenza si riserva di chiedere ampliamenti ed approfondimenti degli scavi e l'eventuale spostamento della Stazione;
- b) In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori l'Unità Operativa per i Beni Archeologici si riserva di chiedere ampliamenti degli scavi in estensione e in profondità.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali – tutela archeologica

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:

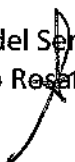
ANTE OPERAM - Fase propedeutica alla progettazione esecutiva
(Fase precedente alla progettazione esecutiva);

Verifica di ottemperanza: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali
di Palermo

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP
(Arch. Isabella Fera)




Il Dirigente del Servizio V DG ABAP
(Arch. Rocco Rosario Tramutola)



Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO III DELEGATO
arch. Esmeralda Valente

(delega nota prot. 27889 del 26/07/2022)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it